

DOCUMENTO DI POLITICA AZIENDALE
--

1. Premessa

Il presente documento definisce la politica aziendale riguardante gli aspetti Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza.

Il documento è redatto dalla Direzione Aziendale ed ha lo scopo di definire le linee generali per l'esercizio delle attività aziendali.

Il documento:

- recepisce i requisiti ed i principi delle Norme di riferimento;
- è conforme a quanto stabilito dalla Procedura Operativa IPO2101;
- è diffuso ai dipendenti aziendali per garantire l'adesione e la consapevolezza dei contenuti;
- è diffuso alle persone che lavorano sotto il controllo della Lariana Depur per renderli consapevoli degli obblighi individuali;
- è diffuso ai principali Fornitori per garantire la partecipazione e la collaborazione;
- è reso disponibile a tutte le Parti Interessate;
- è revisionato periodicamente sulla base dei risultati di gestione, dei requisiti cogenti, dell'interesse delle Parti interessate.

Le indicazioni della politica aziendale trovano esecutività tramite il Sistema di Gestione Integrata (**SGI**), definito in base alle seguenti Norme gestionali:

- Qualità, UNI EN ISO 9001:2015 ;
- Ambiente, UNI EN ISO 14001:2015;
- Energia UNI°CEI°EN°ISO°50001:2018 ;
- Sicurezza, OHSAS 18001:2007 e D.lgs. 81/08 e s.m.i.

e allo schema di certificazione previsto dal:

- Sistema Nazionale di Certificazione della sostenibilità dei biocarburanti e bioliquidi istituito dal D.M. 14/11/2019 e smi;

Il SGI ha come principale obiettivo:

- il rispetto dei requisiti cogenti contenuti nelle leggi applicabili;
- la gestione dei rischi e delle opportunità per assicurare che il SGI possa ottenere gli effetti desiderati prevenendo quelli indesiderati;
- l'utilizzo di una prospettiva di ciclo di vita;
- la gestione efficace ed efficiente dei processi aziendali;
- il miglioramento continuo;
- la continua soddisfazione delle Parti Interessate, definite come:

Utenti/Clienti del servizio:

- il Gestore Unico affidatario del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito di Como titolare delle acque reflue urbane afferenti agli impianti;
- i titolari dello scarico degli insediamenti industriali con autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;

Parti Interessate Riconosciute alle prestazioni del servizio; sono da intendersi Enti, associazioni, persone private che abbiano interessi o siano coinvolti dalle attività aziendali e con le quali l'azienda abbia definito un rapporto continuativo per:

- trasmettere e discutere le informazioni periodiche sulle prestazioni della Lariana Depur;
- discutere lo sviluppo della strategia di miglioramento delle prestazioni e le azioni di miglioramento della Lariana Depur.

Parti Interessate Istituzionali: sono gli Enti istituzionali preposti al controllo, rilascio di autorizzazioni, pronto intervento, così come definito nella legislazione applicabile (Provincia, ARPA, Ufficio d'Ambito, etc.) oppure su base volontaria (Enti di certificazione, società di consulenza, etc.).

Personale Aziendale;

Proprietari e investitori;

Fornitori.

Lariana Depur ha scelto di strutturare il proprio Sistema di Gestione Integrato sulla base della Norma **UNI EN ISO 9001:2015**. Questo ha permesso di sviluppare documenti che prendessero in considerazione i

DOCUMENTO DI POLITICA AZIENDALE

vari aspetti, Qualità-Ambiente-Energia-Sicurezza, in modo tale da individuare, sulla base dei diversi aspetti, le soluzioni operative che li soddisfino tutti (quando previsto), senza ricorrere a strutture organizzative e gestionali separate.

Lariana Depur ha adottato un Modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati di cui al D.lgs 231/2001, integrato nel SGI aziendale.

2. Elementi della politica aziendale

I seguenti elementi di politica aziendale sono espressi in accordo con le Norme di riferimento, ISO 9001:2015 , ISO 14001:2015, ISO 50001:2018, OHSAS 18001: 2007 e al Sistema Nazionale di Certificazione della sostenibilità dei biocarburanti e bioliquidi istituito dal D.M. 14/11/2019 e smi.

La Direzione Aziendale definisce il documento di Politica del SGI e si impegna ad assicurare:

- il rispetto della legislazione vigente con l'acquisizione, la valutazione della legislazione ed individuazione delle prescrizioni (Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza);
- l'analisi del contesto (condizioni della produzione e dell'ambiente, cambiamento climatico, disponibilità di risorse, cambiamenti sociali, politici, normativi, finanziari e tecnologici, ecc.), l'identificazione, l'analisi, la valutazione e il trattamento dei rischi e delle opportunità nel raggiungimento degli obiettivi richiesti e nel mantenimento della conformità del servizio reso;
- il soddisfacimento dei requisiti delle Parti interessate, comprese quelle relative al cambiamento climatico, e di quanto previsto nella Carta del Servizio Idrico Integrato – segmento depurazione;
- l'analisi delle attività aziendali per l'individuazione degli aspetti/impatti e requisiti significativi:
 - qualità: analisi dei requisiti cogenti, dei clienti, di processo e delle tecnologie impiegate;
 - ambiente: analisi ambientale;
 - energia: analisi energetica;
 - sicurezza: valutazione dei rischi per la sicurezza;anche assicurando la partecipazione e la consultazione del Personale e dei Fornitori nell'identificazione e nella valutazione degli aspetti ambientali nella prospettiva di ciclo di vita, delle prestazioni energetiche e dei rischi per la sicurezza, e nell'individuazione delle misure da attuare;
- a valutare, in sede di progettazione e modifica degli impianti, le opzioni disponibili in relazione agli aspetti ambientali, alla prospettiva del ciclo di vita, alle prestazioni energetiche e ai rischi per la sicurezza, e adottare le soluzioni sostenibili perseguendo il miglioramento;
- l'adeguata informazione alle Parti interessate esterne e il coinvolgimento, la sensibilizzazione e la formazione del personale, per acquisire la consapevolezza degli effetti del proprio comportamento rispetto alla Qualità, Ambiente, Energia, Sicurezza; il perseguimento dei comportamenti ambientali e relativi all'energia e alla sicurezza corretti da parte dei fornitori;
- il miglioramento continuo dell'efficacia del SGI:
 - per la **Qualità**:
 - miglioramento continuo delle prestazioni, efficienza ed efficacia dei processi;
 - ricerca della continua soddisfazione delle Parti interessate;
 - per l'**Ambiente**:
 - miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e attenzione agli aspetti/impatti significativi;
 - minimizzazione di emissioni, consumi e utilizzo di materie prime;
 - applicazione delle migliori tecnologie applicabili (BAT);
 - per l'**Energia**:
 - miglioramento continuo delle prestazioni energetiche e attenzione agli usi energetici significativi;
 - minimizzazione dei consumi energetici;
 - approvvigionamento dei beni e servizi e l'utilizzo delle tecnologie applicabili con le migliori prestazioni energetiche;
 - per la **Sicurezza**:
 - applicazione delle misure di prevenzione e protezione necessarie;
 - minimizzazione dei rischi per la sicurezza e miglioramento degli ambienti e condizioni di lavoro;
 - prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- l'individuazione di obiettivi perseguibili e misurabili, la verifica del loro raggiungimento e/o delle necessarie correzioni ed integrazioni con l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie al loro raggiungimento e l'analisi delle prospettive di sviluppo per garantire la continuità ed il progresso dell'Organizzazione nell'interesse delle Parti interessate esterne ed interne;
- la disponibilità delle risorse necessarie a perseguire gli obiettivi e raggiungere i target definiti;

DOCUMENTO DI POLITICA AZIENDALE

- il mantenimento del Sistema di Gestione Integrato aziendale anche con l'istituzione della figura di Responsabile della gestione del SGI, con l'attribuzione della necessaria autorità, l'effettuazione degli audit interni, la preparazione e gestione dei piani delle emergenze;
- il mantenimento della conformità al Decreto del 14 Novembre 2019 - Sistema nazionale di certificazione della sostenibilità dei biocarburanti e dei bioliquidi;
- il perseguimento degli obiettivi definiti dalla revisione della Direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane (Urban Waste Water Treatment Directive 91/271/EEC) adottata dal Parlamento europeo;
- il mantenimento del Modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati di cui al D.lgs 231/2001 anche con la predisposizione di un sistema di controllo in grado di prevenire la commissione di reati stessi e una continua informazione all'Organismo di Vigilanza;
- il riesame periodico della politica del SGI per accertarne la continua idoneità.

Fatte queste premesse le principali azioni che la Società ritiene necessario intraprendere, sono le seguenti:

- attuazione di iniziative comprensive di studi, progettazioni e modifiche agli impianti esistenti finalizzate al mantenimento dello stato di efficienza degli impianti e a garantire la continuità di esercizio, al miglioramento della qualità dell'effluente depurato, alla riduzione della frequenza di situazioni non conformi in relazione alle caratteristiche dei corpi ricettori e ai limiti allo scarico previsti dal D.lgs 152/06, dal RR n° 6/2019 e dalle Autorizzazioni allo scarico nel corpo recettore e alla riduzione degli eventi di scolo in tempo di pioggia, anche sulla base di quanto previsto dal Piano d'Ambito;
- attuazione di iniziative comprensive di studi, progettazioni, realizzazioni di impianti e accordi societari, volti alla individuazione di soluzioni per lo smaltimento dei fanghi della depurazione più sostenibili sia sul piano ambientale che su quello economico e al miglioramento della qualità dei fanghi
- attuazione di iniziative comprensive di studi, progettazioni e modifiche agli impianti esistenti finalizzati alla riduzione dei consumi di energia elettrica e metano anche con l'attuazione delle opportunità individuate con l'analisi energetica;
- attuazione di iniziative comprensive di studi, progettazioni e modifiche agli impianti esistenti finalizzati alla riduzione dei consumi di acqua potabile;
- attuazione di iniziative comprensive di studi, progettazioni e modifiche agli impianti esistenti finalizzati alla riduzione delle emissioni acustiche;
- attuazione di iniziative comprensive di studi, progettazioni e modifiche agli impianti esistenti, finalizzate alla riduzione delle emissioni odorose;
- attuazione di iniziative comprensive di studi e ricerche, progettazioni e modifiche agli impianti esistenti, finalizzate alla riduzione della carbon footprint;
- attuazione di iniziative comprensive di studi e ricerche, progettazioni e modifiche agli impianti esistenti, finalizzate al contenimento della presenza e la rimozione dei microinquinanti emergenti e delle microplastiche;
- attuazione di iniziative comprensive di studi e ricerche, di attività di controllo, monitoraggio e regolazione degli scarichi di origine industriale in collaborazione con gli Utenti per ottimizzare l'utilizzo degli impianti di depurazione, migliorare i risultati del processo depurativo e per la realizzazione di trattamenti depurativi a piè di fabbrica per la rimozione di specifici parametri inquinanti;
- scelta di smaltitori del fango che ottimizzano il recupero di materia ed energia;
- verifica delle prestazioni ambientali ed energetiche e dei comportamenti da parte di produttori/fornitori e smaltitori in relazione al grado di controllo sugli aspetti ambientali indiretti e sull'uso e consumo dell'energia.

Le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione degli investimenti sopra elencati andranno ricercate mediante l'autofinanziamento e la ricerca di partner finanziari idonei.

La politica aziendale riguarderà infine l'attuazione sistematica di tutte le misure puntuali che verranno individuate relativamente agli impianti esistenti, volte a migliorare la qualità, l'impatto ambientale, il miglioramento delle prestazioni energetiche e la sicurezza dei processi.

In relazione alle concessioni scadute con gli ex Consorzi, Livescia e Alto Seveso, la Lariana Depur è impegnata a continuare il servizio di depurazione non solo come gestore di fatto, ma anche in qualità di Grossista per il SII dell'ATO di Como, in virtù del riconoscimento determinato con la Delibera CdA dell'Ufficio di Ambito del 06.06.24, la Delibera Conferenza dei Comuni ATO Como del 16.07.24 e la Delibera del Consiglio provinciale di Como del 25.07.24.

Tuttavia in relazione ai rapporti ancora da definire e stipulare tra il Gestore Unico affidatario del SII e la Lariana Depur, la situazione attinente il servizio della depurazione fornito dalla Società si svolge in una situazione di incertezza.

DOCUMENTO DI POLITICA AZIENDALE
--

L'attuale situazione gestionale determina inevitabilmente per Lariana Depur lo svolgimento di un'attività gestionale a carattere ordinario, con l'aggiunta delle manutenzioni straordinarie di urgenza e degli adeguamenti normativi.

Considerato quanto sopra non risulta possibile allo stato attuale assumere decisioni di politica aziendale che abbiano come implicazione la programmazione di nuovi investimenti, salvo quelli resisi opportuni e necessari per il contenimento dei costi e per assicurare il mantenimento della conformità del servizio reso.

In termini gestionali, la Società mantiene e ricerca, comunque, collaborazioni con il Gestore Unico del SII dell'ATO di Como al fine di ricercare il miglioramento del servizio reso.

Per quanto sopra riportato, il proseguimento dello sviluppo progettuale per l'adeguamento dell'impianto Livescia, procederà solo a seguito della definizione dei rapporti con il Gestore Unico.

Il documento di riferimento per l'attuazione della politica aziendale è il **I.M.** Manuale del Sistema di Gestione Integrato, che sintetizza i requisiti cui l'Azienda deve ottemperare e riporta la sintesi dei principi e delle procedure operative che descrivono i processi aziendali.

Nel corso del Riesame della Direzione sono esaminati i risultati delle attività, sintetizzati mediante indicatori che, sulla base dei dati delle prestazioni ottenute, permettono di verificare la coerenza con la politica e la conformità ai requisiti stabiliti.

La Direzione aziendale definisce pertanto Azioni di Miglioramento e gli Obiettivi per le Aree Aziendali e per l'Azienda nel suo complesso, al fine di garantire il continuo rispetto della politica aziendale e del soddisfacimento dei requisiti.

3. Riesame della Politica aziendale

La Direzione Aziendale (Consiglio di Amministrazione) ritiene adeguata la politica adottata, giudicandola coerente con i propri interessi ed i propri doveri ed impegni; il documento di politica sarà annualmente verificato ed eventualmente revisionato dalla Direzione stessa.

Approvazione

PRE	Presidente	Dr. Dario Garnero		29.10.2024
DT	Direttore Tecnico	Ing. Giovanni Bergna		29.10.2024
RA	Responsabile Amministrativo	Rag. Daniela Carnini		29.10.2024
RSGI	Responsabile Sistema di Gestione Integrato	Ing. Giovanni Bergna		29.10.2024
RSPP	Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Giovanni Bergna		29.10.2024
Acronimo	Funzione	Nominativo	Firma	Data